

Corea del nord con un popolo disperato

Scritto da Marco Mambelli

Venerdì 06 Gennaio 2012 18:58



Nei giorni scorsi è scomparso Kim Jong-II, il “caro leader” dittatore e padrone indiscusso della Corea del nord. Il regime per i solenni funerali di stato ha imposto a oltre un milione di coreani, disperati per le insopportabili condizioni economiche, a fingersi tali anche per la morte del tiranno. Il regime comunista-familiare del nord corea ha ora un nuovo Kim. Il terzo dopo il defunto kim Il-sung e Kim Jong-II, il nipote del fondatore Kim Jong-un. Paese chiuso in maniera ermetica e militarizzato, la poverissima corea del nord, supportata al minimo dai cugini comunisti di Pechino è forse il paese ermeticamente sigillato al mondo. Con un numero di militari effettivi inferiore solo a colossi quali la Cina, la Russia, gli Stati Uniti d’America e l’India, il nord Corea tenta di cancellare la storia e l’avvenire del suo popolo. Ma la fame, la miseria, la tirannia e la paura per quanto tempo ancora riusciranno a tenere sotto controllo una situazione disumana e terribile come quella in cui versa la quasi totalità della popolazione nord coreana?